

CONCORSI PUBBLICI PER I DIRIGENTI MEDICI DEL SSN CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti.

20 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera

3 punti per i titoli accademici e di studio

3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

4 punti per il curriculum formativo e professionale

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice si atterrà ai principi dettati dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483 come da scheda analitica allegata;

80 punti per le prove d'esame così ripartite:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.97 le prove d'esame sono le seguenti:

a) - Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) - Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) - Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione.

Criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice per la valutazione delle prove

Prova scritta: pertinenza e puntualità dell'elaborato, chiarezza dell'esposizione, congruità e grado di aggiornamento, logicità dei contenuti tecnici.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in una serie di due quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso.

Di poi la Commissione stabilisce i criteri da adottare nella valutazione delle prove d'esame come di seguito riportato:

La mancata risposta ad un quesito sui due formulati equivarrà a giudizio di insufficienza complessivo.

Inoltre, sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, la Commissione, collegialmente ed all'unanimità, stabilisce i sottospecificati criteri e modalità di valutazione della prova concorsuale al fine di assegnare il punteggio previsto:

- * **Punti da 0 a 20:** incompleta e carente conoscenza degli elementi essenziali inerenti gli argomenti oggetto della prova ovvero mancata risposta ad un quesito sui due formulati;
- * **Punti da 21 a 23:** sufficiente conoscenza di base degli argomenti oggetto della prova con qualche imperfezione in termini di approfondimento ai fini della completa conoscenza con sufficiente proprietà di linguaggio;
- * **Punti da 24 a 26:** apprezzabile approfondimento della conoscenza degli argomenti oggetto della prova ed una fluente esposizione degli stessi;
- * **Punti da 27 a 29:** approfondita conoscenza delle tematiche oggetto della prova con approccio sistematico alla normativa di riferimento ed esposizione appropriata e fluente;
- * **Punti 30: piena** ed approfondita cognizione degli argomenti oggetto della prova con capacità di sintesi e padronanza sistematica della materia oltre che una più che adeguata e fluente esposizione.

Prova pratica: grado di soluzione della procedura, conoscenza delle modalità tecniche.

Prova orale: chiarezza espositiva, grado di conoscenza sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Appropriatezza nell'uso del linguaggio tecnico.